

*La forte evoluzione normativa, statale e regionale, ed il continuo progresso delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle tecnologie investigative ed applicative nei campi professionali in cui il geologo svolge la sua professione, hanno da tempo evidenziato la necessità di un idoneo ed efficace processo di Aggiornamento Professionale Continuo (APC) anche per i geologi, come già accade per le altre professioni.*

*La sfera delle competenze professionali del geologo era all'origine stata codificata nell'Art. 3 della legge istitutiva (Legge 112/63). Ma nei decenni successivi i geologi sono stati investiti da funzioni e competenze sempre più ampie e delicate, oltre che sempre più fortemente specialistiche, da tutta una serie di legislazioni tecniche nel campo delle costruzioni, dell'ambiente s.l., delle acque superficiali e sotterranee, delle grandi opere, del rischio sismico, del rischio idrogeologico, delle attività estrattive (cave e miniere), delle georisorse, della geotecnica, dei beni architettonici e culturali, della geopedologia, della pianificazione territoriale, della valutazione ambientale, della cartografia tematica, degli inquinamenti, del paesaggio, dell'analisi e certificazione di materiali geologici, della esplorazione geologica e geologico-tecnica, della programmazione e progettazione degli interventi geologici, delle consulenze di enti pubblici e dell'autorità giudiziaria.*

*La drammaticità del maremoto del 26 dicembre 2004 nel sud-est asiatico, così come la drammaticità di tutti gli eventi geologici fortissimi che hanno costellato nei secoli, con lutti e tragedie, la storia degli uomini (e dei pugliesi), ripropone sempre più la estrema necessità che la scienza geologica, teorica e professionale, sia da potenziare e diffondere con rinnovata energia nella nostra società, favorendo tutte le iniziative, le sinergie, gli approfondimenti e la sua applicazione diffusa nei processi e nelle pianificazioni umane. Tanto soprattutto in territori come la Puglia, in cui eventi geologici di maremoto non sono estranei (vi è documentazione di almeno due forti eventi nell'ultimo millennio, coincidenti con le crisi sismiche del 1456 e del 1627), senza ricordare tutti gli altri rischi geologici gravi da cui i nostri territori, per posizione geostrutturale, per costituzione geologica e per pregresso dissennato uso del territorio, sono interessati.*

*Nell'ottica del contributo fondamentale che la geologia professionale può dare alla prevenzione, salutiamo con piacere il recentissimo appello (novembre 2004), lanciato dal Consiglio Nazionale Geologi alle Associazioni dei Geologi professionisti che operano nei diversi paesi del mondo, con cui si promuove la costituzione della Unione Internazionale delle Associazioni Professionali dei Geologi. L'intento è quello di verificare, nei diversi scenari geologici mondiali, l'applicabilità delle scoperte e delle tecnologie geologiche nella previsione e prevenzione dei rischi geoambientali.*

*La richiesta di sempre maggiore professionalità geologica da parte del mercato e della moderna società, anche e soprattutto ai fini della prevenzione dei rischi naturali e della elevazione della qualità della vita, ha peraltro portato in legislatore a riconoscere formalmente i suddetti vasti campi professionali del geologo nel Capo VIII del DPR 328/2001, di modifica degli ordinamenti professionali.*

*Oggi dunque appare chiaro e inequivocabile il profilo professionale del geologo professionista, che è quello codificato dal Capo VIII del DPR 328/2001. Si tratta di un geologo tecnico che deve fortemente interagire con tutte quelle attività umane in cui l'uomo si rapporta al suo ambiente fisico. Appare altresì chiaro che la formazione universitaria, pur se di alto livello, è solo parzialmente adeguata allo scopo di formare il moderno geologo*

professionista.

*Assecondando le suddette tendenze culturali, sociali e professionali, anche gli Ordini dei Geologi ed il loro Consiglio Nazionale hanno avviato un Programma di Aggiornamento Professionale Continuo allo scopo di garantire e migliorare nel tempo la qualità delle prestazioni professionali del geologo.*

*Ovviamente, è compito del CNG e degli Ordini Regionali indirizzare gli Iscritti verso efficaci programmi di aggiornamento, promuovendo un'adeguata offerta di eventi formativi e attestandone, valutandone e certificandone la validità, in modo da garantire nel tempo la capacità professionale dei suoi membri e la qualità dei servizi che essi rendono ai clienti.*

*In linea con tale approccio si è organizzato, per l'inizio del 2005, un corso "inter-Ordini" da parte dell'Ordine dei Geologi della Puglia, della Scuola Forense di Capitanata (Ordini degli Avvocati di Foggia e di Lucera) e dall'Ordine dei Biologi sul tema del "Diritto dell'Ambiente" che partirà a breve e di cui troverete informativa a pagina 31 della presente rivista. Tale iniziativa è fortemente qualificante per la nostra categoria ed è innovativa anche rispetto al panorama nazionale.*

*L'importanza dell'APC per un sempre maggior riconoscimento del ruolo sociale della nostra categoria è stato confermato nel corso dell'XI Congresso Nazionale dell'Ordine dei Geologi, svoltosi ad Agosto 2004 a Firenze. Il tema infatti ha trovato esplicito riscontro addirittura nel documento finale del congresso, approvato all'unanimità dall'assemblea, in cui, tra le altre cose, si raccomanda al CN di: "Accelerare la realizzazione del Progetto di Aggiornamento Professionale Continuo giacché la sola qualità delle prestazioni professionali può garantire il futuro professionale dei geologi dato il clima di incertezze che seguono le grandi trasformazioni normative riguardanti l'ordinamento delle professioni, la riforma dell'Università, le leggi sui lavori pubblici e sul governo del territorio, le normative sismiche".*

*In tal senso si è giunti, nel dicembre 2004, tramite un'apposita Commissione Nazionale, a definire un "Regolamento" di APC. Si conta cioè di partire nel 2005 con i primi corsi certificati ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento.*

*Il Consiglio dell'Ordine della Puglia è in prima fila in tale processo di evoluzione della nostra categoria, e non mancherà di adottare iniziative idonee allo scopo, la prima delle quali è proprio il corso di "Diritto dell'Ambiente" già organizzato ed a cui si spera che vorranno partecipare numerosi gli iscritti. D'altro canto, i recenti dispositivi di legge regionali, che sempre più riconoscono l'importanza del geologo e della geologia ai fini del corretto governo del territorio (Drag, Leggi Cave, PAI, Leggi Acque, etc.), devono trovare conforto e conferma in un prodotto professionale di alto livello, adeguato ed aggiornato, quindi idoneo allo scopo.*

*Nel rinnovare l'invito a tutti gli iscritti di partecipare ai prossimi numeri della rivista con propri contributi (lavori professionali, contributi scientifici etc) formulo a tutti, anche a nome del Consiglio, i migliori auguri di proficuo e sereno anno nuovo ed approfitto per segnalare il calendario dell'Ordine, allegato alla rivista, che è ormai diventato una tradizione. Le splendide foto dall'aereo, gentilmente concesse dal Prof. Caldara, rappresentano aspetti particolari, a forte componente geologica, di alcuni tratti di costa pugliese nel loro attuale stato di esistenza. Tali foto potranno servire quale stimolo, per i geologi e per i Pubblici Amministratori, nei riguardi delle problematiche connesse alle dinamiche costiere.*

**Giovanni Calcagni**